



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR
Divisione Innovazione e Fondi Europei

Avviso per la ricerca di partner con cui presentare una proposta in risposta alla prima Call for Proposals European Urban Initiative - Innovative Actions (EUI-IA)

PREMESSA

La prima **Call for Proposals EUI-IA** con **scadenza 19 gennaio 2023** all'art. 6.1 stabilisce che "l'autorità urbana principale sia direttamente coinvolta nella sperimentazione e svolga un ruolo strategico di guida nello sviluppo del progetto dell'EUI-IA, istituendo e presiedendo un forte partenariato di progetto che lo renda tecnicamente, scientificamente e finanziariamente sostenibile".

Il primo invito a presentare proposte nell'ambito dell'EUI-IA finanzia i **progetti incentrati sul nuovo Bauhaus europeo**: volti cioè alla realizzazione di **esempi concreti e tangibili di interventi del nuovo Bauhaus europeo** che ne integrino pienamente i tre valori fondamentali di **sostenibilità, inclusività ed estetica**.

In quanto tali, i progetti dovrebbero nascere da processi partecipativi e transdisciplinari ancorati al livello locale ed essere attuati attraverso tali processi. I progetti dovranno inoltre avere le potenzialità di generare **soluzioni innovative** e creare un **chiaro effetto dimostrativo** per stimolare l'uso della politica di coesione nelle aree urbane e/o mobilitare i fondi interessati per la loro adozione.

I progetti da sostenere dovranno essere innovativi, di buona qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientati ai risultati e trasferibili; dovranno inoltre prevedere appropriate metodologie per la misurazione degli impatti attesi e dei risultati.

Considerato che **è intenzione della Città rispondere alla Call for Proposal EUI-IA in qualità di capofila (Lead partner)** e a tal fine **individuare** - previo espletamento di una procedura di ricerca partner in ottemperanza a principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento (ex art. 12 L.241/90) - **le migliori proposte progettuali e il miglior partenariato per la successiva co-progettazione della candidatura** in risposta alla prima Call for proposals e **dell'eventuale attuazione del progetto**, nell'ipotesi di ammissione al finanziamento.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente **Avviso pubblico di ricerca partner**, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a **proporre la propria migliore offerta di definizione progettuale e collaborazione**, in termini tecnici e qualitativi, **al fine della presentazione di un progetto con Città in qualità di capofila e dei soggetti selezionati in qualità di delivery partner** (partner di realizzazione) attraverso la Piattaforma Elettronica EUI-IA entro il termine previsto.

Ciò premesso

Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione e composizione del partenariato

Ai fini della Call for Proposals EUI-IA, sono da considerarsi **Delivery partners** (Partner di realizzazione): istituzioni e organizzazioni che ricoprono un ruolo attivo nella progettazione e nell'attuazione del progetto, sono responsabili della realizzazione di attività specifiche e della produzione dei relativi risultati/output, dispongono di una quota del bilancio e provvedono alla rendicontazione di costi sostenuti per la realizzazione delle attività, contribuiscono al finanziamento delle attività del progetto fornendo un contributo finanziario al progetto (la quota di bilancio assicurata da un partner del progetto, vale a dire il tasso di cofinanziamento).

NOTA BENE: hanno diritto a partecipare a progetti in qualità di Delivery partners soltanto le organizzazioni dotate di **personalità giuridica**. Inoltre le società di consulenza che hanno come obiettivo primario lo sviluppo e la gestione di progetti europei e le organizzazioni senza costi in bilancio per il personale (che dichiarano solo i costi per le consulenze esterne) non sono autorizzate a partecipare a un progetto come partner di realizzazione.

Il **presente Avviso** è rivolto ai seguenti Soggetti:

- Operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Fondazioni;
- Associazioni e ONLUS con personalità giuridica;
- Cooperative e Consorzi;
- Imprese sociali;
- Università e Istituti/Centri di ricerca

La proposta progettuale può essere presentata da un **raggruppamento** composto da **non più di cinque organizzazioni**.

La Città di Torino, nel caso in cui lo ritenga necessario ai fini di costruire un partenariato completo sul fronte delle competenze, delle capacità operative e della rappresentatività, si riserva la possibilità di coinvolgere ulteriori attori pubblici o organismi di diritto pubblico.

Ai fini di costruire il miglior partenariato, combinare soluzioni tra di loro integrabili e rafforzative della proposta progettuale nel suo complesso, le parti si impegnano a costruire un partenariato che non sia la semplice somma degli attori ammessi alla fase di negoziazione con l'amministrazione per l'integrazione di più proposte, ma che, anche a rischio di dover ridimensionare il numero dei partner da coinvolgere, sia coerente con le esigenze di progetto, funzionale allo scopo e rappresentativo delle necessarie competenze.

Il partenariato dovrà dimostrare di possedere al suo interno competenze documentabili in tema di:

- sviluppo locale partecipato;
- rigenerazione dello spazio urbano;
- supporto alle P. A. nel disegno dello spazio pubblico;
- accompagnamento sociale e progettazione e conduzione di processi partecipativi, innovazione sociale;
- project management e gestione finanziaria di progetti europei;
- comunicazione e storytelling

Dovrà essere esplicitamente indicato quale soggetto si configura come coordinatore operativo del raggruppamento che presenta la proposta progettuale e che assumerà il compito di coordinare e redigere la candidatura (in lingua inglese), coadiuvato dall'Ufficio Fondi europei della Città di Torino.

Art. 2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che, all'atto della presentazione della domanda:

- a) non incorrono nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i
- b) non rientrano tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- c) non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007;
- d) non sono identificabili come "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014;
- e) sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e si impegna al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
- f) non hanno alcuna situazione debitoria nei confronti della Città di Torino per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro né avere pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;

E il cui legale rappresentante:

- a) gode dei diritti civili e politici;
- b) non ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Comunale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

Art. 3 - Descrizione degli ambiti progettuali prioritari e caratteristiche del progetto

Le proposte progettuali dovranno avere come focus il tema della **riscoperta e del rilancio dei borghi storici in città post-industriali** attraverso azioni e interventi incentrati sul nuovo Bauhaus europeo.

In coerenza con le attività sviluppate nell'ambito del progetto ToNite (finanziato dal Programma UIA, di cui EUI costituisce la continuazione e l'evoluzione) e in contiguità territoriale con gli interventi di rigenerazione urbana avviati attraverso il PINQUA Porta

Palazzo e che verranno attivati con il Pon Metro Plus 2021-2027, la Città ha individuato come ambito di intervento l'area Nord di Torino.

Le proposte dovranno essere pertanto incentrate su **Borgo Dora** (delimitato da corso Regina Margherita, via Cigna, corso Giulio Cesare e la Dora) e sul **Borgo storico di Barriera di Milano** (delimitato da Corso Vigevano - Corso Novara, Via Aosta, Via Petrella, Via Cimarosa, Via Cherubini, Via Palestrina, Via Cigna).

Obiettivo dei progetti dovrà essere quello di **contribuire alla riscoperta, alla valorizzazione e alla promozione del valore storico dei due Borghi**, sostenendone la vocazione culturale / economica / artistica / sociale integrando azioni di sviluppo locale partecipato, animazione culturale, accompagnamento e innovazione sociale e interventi di miglioramento della qualità e fruibilità dello spazio pubblico.

I progetti dovranno presentare potenzialità di generazione di **soluzioni innovative** e creazione di un **chiaro effetto dimostrativo** nell'ambito della rigenerazione urbana dei due Borghi, e dovranno nascere ed essere attuati attraverso **processi partecipativi e di coinvolgimento delle comunità e degli attori locali**.

I progetti proposti dovranno essere in linea con quanto indicato nella prima Call for Proposals EUI - Innovative Actions e costituire **esempi concreti e tangibili di interventi del nuovo Bauhaus europeo** che ne integrano pienamente i tre valori fondamentali di **sostenibilità, inclusività ed estetica**.

Dovranno pertanto essere coerenti con il nuovo Bauhaus europeo, che prende in considerazione luoghi, pratiche, esperienze e progetti che siano:

- belli, esteticamente gradevoli, ma anche ispirati all'arte e alla cultura, che rispondono alle esigenze e migliorano la qualità dell'esperienza al di là della funzionalità;
- sostenibili, in armonia con la natura, l'ambiente e il nostro pianeta;
- inclusivi, che incoraggiano il dialogo tra culture, discipline, generi ed età.

Si invita inoltre a prendere in considerazione i principi che compongono la proposta di Manifesto New European Bauhaus della Città di Torino consultabile al sito www.torinoeuprojects.it sezione "News"

A titolo meramente esemplificativo, le proposte potranno prevedere:

- interventi finalizzati al miglioramento dell'estetica, fruibilità e accessibilità dello spazio pubblico, in un'ottica di miglioramento della vivibilità e della sostenibilità e qualità ambientale degli spazi, e di utilizzo dei luoghi di interesse turistico-culturale;
- interventi di Nature-based solutions (NBS);
- azioni di attivazione, rafforzamento e valorizzazione dell'offerta culturale e dei presidi culturali di prossimità;
- azioni di sostegno e valorizzazione del tessuto economico locale, in particolare delle attività artigianali, anche in ottica di economia circolare;
- attivazione o rafforzamento di servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza (info point, visitor center, etc.), volti a favorire la fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, anche attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi;

- valorizzazione degli spazi pubblici attraverso la realizzazione di interventi artistici (installazioni, videoproiezioni, digital art, land art, ecc.);
- interventi di recupero, adeguamento funzionale ed efficientamento energetico, strutturale e impiantistico di immobili non residenziali.

I progetti dovranno in primo luogo soddisfare il criterio abilitante di pertinenza e coerenza con i tre valori fondamentali del New European Bauhaus: sostenibilità, inclusività ed estetica.

In secondo luogo dovranno soddisfare i seguenti criteri fondamentali:

- Innovatività e pertinenza - In quale misura il proponente è in grado di dimostrare che la proposta di progetto rappresenta una nuova soluzione caratterizzata da un valore aggiunto rispetto al tema dell'invito a presentare proposte? In che misura la soluzione è pertinente per il contesto locale e gli obiettivi della politica di coesione?
- Partenariato e creazione congiunta - In che misura il partenariato è pertinente e valido per la progettazione e l'attuazione della soluzione proposta e il raggiungimento dei risultati attesi? In che misura la proposta consente una partecipazione e una creazione congiunta significative da parte di portatori di interessi, gruppi destinatari e cittadini?
- Fattibilità tecnica, finanziaria e autorizzatoria della proposta e degli interventi materiali e immateriali previsti.
- Sostenibilità ed estensione - In che misura il progetto fornirà un contributo duraturo per affrontare la sfida individuata? In che misura la soluzione proposta sarà auto-sostenibile oltre la data di conclusione e ha il potenziale di essere estesa se ne viene dimostrata l'efficacia?
- Trasferibilità - In che misura il progetto ha il potenziale per essere trasferito ad altre aree urbane in Europa?

Art. 4 - Composizione del team di Progetto

Il team di progetto, per ciascun soggetto che compone il raggruppamento che presenta la proposta progettuale, dovrà essere composto almeno da:

- un project manager senior, con esperienza almeno quinquennale in progettazione europea;
- un financial officer per la stesura del budget con esperienza almeno triennale in gestione e rendicontazione finanziaria di progetti europei.

All'interno del team dovranno essere individuate le persone che assumeranno il ruolo di referenti per la redazione della candidatura per conto e sotto il coordinamento della Città di Torino.

Per le figure professionali del personale chiave dovranno essere presentati i relativi Curriculum Vitae (vedi art. 7).

Art. 5 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata quadriennale (6 mesi per la fase di avvio; 3,5 anni per la fase di attuazione del progetto) con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto con la Commissione UE in caso di approvazione del Progetto e di assegnazione del finanziamento.

Art. 6 - Risorse economiche

Saranno ammissibili proposte progettuali il cui piano finanziario, che dovrà includere interventi di riqualificazione fisica e immateriali, rispetti il limite massimo di Euro 6.000.000 (comprensivo della quota di cofinanziamento e delle quote di budget destinate alla Città in qualità di Lead partner, a tutti i Delivery partners e ai 3 Transfer partners).

Ogni partner dovrà garantire un cofinanziamento del 20% della quota di budget di propria competenza.

Sono considerate ammissibili per i progetti EUI-IA le seguenti categorie di costo:

- Staff
- Office and administration
- Travel and accommodation
- External expertise and services
- Equipment
- Infrastructure and construction works

Per ulteriori specifiche si faccia riferimento alle EUI-IA Guidance reperibili al sito <https://www.urban-initiative.eu/>

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per la presentazione delle proposte il concorrente dovrà far pervenire la documentazione richiesta nel presente Avviso pubblico entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 12 dicembre 2022. La Città di Torino si riserva la possibilità di prorogare la scadenza dell'Avviso per rilevanti e giustificati motivi.

La documentazione dovrà essere consegnata mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del dichiarante alla casella di Posta Elettronica Certificata: fondieuropei@cert.comune.torino.it

La PEC non accetta in ingresso e-mail provenienti da indirizzi di posta elettronica non certificata. Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città di Torino assegnerà un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura di selezione.

La documentazione deve essere composta come segue:

- (allegato 1) domanda di partecipazione, che include l'istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti, copia del documento di identità del sottoscrittore e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000,

attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso previsti dagli artt. 1 e 2.

Se il soggetto proponente è un raggruppamento, la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascun componente del raggruppamento (usando rispettivamente l'allegato 1 per il coordinatore operativo e l'allegato 1-bis per i partner) ed essere accompagnata da copia del documento di identità di ciascun rappresentante legale.

- (allegato 2) Elaborato progettuale contenente la proposta, comprendente i seguenti paragrafi:
 - sfida urbana da affrontare e soluzione proposta
 - rilevanza, pertinenza e coerenza con i temi del New European Bauhaus (esplicitando la coerenza con tutti e tre i valori fondamentali di sostenibilità, inclusività ed estetica)
 - innovatività della proposta
 - approccio metodologico
 - coinvolgimento degli stakeholder in fase di progettazione e gestione
 - fattibilità tecnica e finanziaria degli interventi proposti
 - ipotesi di costo di realizzazione delle attività e degli interventi
 - trasferibilità dei principali elementi della soluzione proposta (massimo 20 cartelle);
- (allegato 3) Descrizione dei soggetti proponenti, con indicazione del ruolo da assumere nella realizzazione delle attività proposte e delle esperienze pregresse di ciascuno negli ambiti di cui all'art. 1 (massimo 10 cartelle);
- (allegato 4) Curriculum vitae del personale chiave che il proponente intende impegnare sul progetto, con indicazione di chi assumerà il ruolo di referente per la redazione della candidatura per conto e sotto il coordinamento della Città (massimo 10 cartelle).

Art. 8 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La Commissione di valutazione delle proposte progettuali sarà composta da un massimo di 5 membri, nominati successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali indicata nel presente avviso.

Art. 9 - Criteri di valutazione

Le proposte progettuali ricevute saranno in primo luogo sottoposte ad una valutazione strategica, per verificare che soddisfino il criterio abilitante di pertinenza e coerenza con i valori fondamentali del New European Bauhaus: sostenibilità, inclusività ed estetica.

Se tale criterio non verrà soddisfatto il progetto non accederà alla fase successiva di valutazione tecnica.

Le proposte che accederanno alla valutazione tecnica e operativa, saranno poi valutate sulla base dei seguenti criteri e della ponderazione loro attribuita:

Criteri di valutazione	Punteggio
<p>A. Partenariato e creazione congiunta - In che misura il partenariato è pertinente e valido per la progettazione e l'attuazione della soluzione proposta e il raggiungimento dei risultati attesi?</p> <p>In che misura la proposta consente una partecipazione e una creazione congiunta significative da parte di portatori di interessi, gruppi destinatari e cittadini?</p>	Max 15
<p>B. Caratteristiche del gruppo di lavoro proposto - Esperienza professionale del personale chiave per la progettazione e l'attuazione della proposta</p>	Max 10
<p>C. Qualità complessiva della proposta progettuale rispetto all'ambito di intervento</p>	Max 25
<p>D. Fattibilità tecnica, finanziaria e autorizzatoria della proposta e degli interventi materiali e immateriali previsti</p>	Max 20
<p>E. Innovatività e pertinenza - In quale misura il proponente è in grado di dimostrare che la proposta di progetto rappresenta una nuova soluzione caratterizzata da un valore aggiunto rispetto al tema dell'invito a presentare proposte? In che misura la soluzione è pertinente per il contesto locale e gli obiettivi della politica di coesione?</p>	Max 20
<p>F. Trasferibilità - In che misura il progetto ha il potenziale per essere trasferito ad altre aree urbane in Europa?</p>	Max 10

La Commissione di valutazione può richiedere specifici incontri con i proponenti per chiarire meglio i contenuti della proposta.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere alla fase successiva di co-progettazione o alla presentazione della candidatura se nessuna proposta progettuale, a prescindere dal punteggio attribuito dalla Commissione giudicante, risulti a suo insindacabile giudizio conveniente e idonea.

Il presente avviso non vincola pertanto in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà in ogni momento di non procedere all'espletamento della successiva fase di co-progettazione o di presentare la candidatura, senza che gli operatori economici possano reclamare alcun indennizzo o pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità di integrare la proposta che ha ottenuto il miglior punteggio con una o più proposte progettuali. In tal caso il partenariato dovrà essere formato da un numero congruo, non sovra dimensionato e qualitativamente coerente con le esigenze funzionali del progetto.

Nella fase di co-progettazione la proposta potrà essere soggetta a modifiche, se necessarie sotto il profilo tecnico, esigenziale, o finalizzate al miglioramento della qualità complessiva della proposta.

Art. 10 - Impegni dei partner

Il Soggetto Proponente la cui proposta verrà selezionata si impegna:

- a lavorare in stretta integrazione con i Servizi competenti del Comune di Torino con il compito di redigere ed elaborare congiuntamente alla Città la proposta progettuale da presentare entro il 19 gennaio 2023 in risposta alla quarta Call for Proposal EUI-IA;
- qualora la proposta sia ammessa al finanziamento, a svolgere il ruolo di Delivery partner secondo le modalità definite nella candidatura inviata.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Fabrizio Barbiero, Responsabile in P.O. con Delega Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e Innovazione della Città di Torino.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: tonite@comune.torino.it

Art.12 - Tutela privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della selezione regolata dal presente avviso. Tutte le informazioni apprese saranno mantenute come confidenziali e riservate salvo esplicito consenso scritto da parte dell'interessato e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso.